



COMUNE DI LISCATE

(Provincia di Milano)



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE
N. 11 DEL 04.03.2014**

COPIA

OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014, 2015 E 2016 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

L'Anno duemilaquattordici addì quattro del mese di marzo, nella consueta sala delle adunanze e con le consuete formalità è stata convocata la Giunta Comunale.

La Giunta Comunale inizia i propri lavori alle ore 19.15 circa.

Accertate le presenze, risultano:

Alberto Fulgione
Laura Carla Galimberti
Marina Corrada
Lorenzo Fucci
Filippo Girolamo
Giuseppe Imbrosciano
Emilio Minerva

SINDACO
VICE-SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Totale Presenti

Pres.
P
P
P
P
P
P
P
P
7

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Leonilde Concilio.

Il Presidente della seduta, Alberto Fulgione, constatata la validità del numero legale, pone in discussione l'argomento segnato in oggetto.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 11 IN DATA 4/03/2014

OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014, 2015 E 2016 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale N. 16 in data 18 febbraio 2014, redatta dal Segretario Generale Dott.ssa Leonilde Concilio, avente ad oggetto: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014, 2015 E 2016 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 48 del D.L.vo N. 267/2000;

Dato atto che sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49 – I comma – del D.L.vo N. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, espressi nel documento allegato al presente atto e contraddistinto con il N. 1;

Dato atto, che ai sensi dell'art. 147 - bis del Decreto Legislativo 18 NOVEMBRE 2000, N. 267, al fine del rilascio del relativo parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, si attesta che la stessa è conforme ai principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ad unanimità dei presenti;

DELIBERA

- 1) Per le ragioni in narrativa esplicitate, di approvare la proposta di deliberazione N. 16 in data 18 febbraio 2014 (allegata al presente provvedimento e contraddistinta con il N. 2), avente ad oggetto: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014, 2015 E 2016 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.
- 2) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma IV – del D.L.vo N. 267/2000.



ALL - M. 1

COMUNE di LISCLATE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C./C.C. N. 11 DEL 4/3/14

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014, 2015 E 2016 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

si esprimono i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

[X] favorevole [O] non favorevole
in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Liscate, li 25/2/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Leonilde CONCILIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e dell'art. 147/bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere

[X] favorevole [O] non favorevole
in ordine alla regolarità contabile della proposta in esame.

Si attesta che l'atto:

- [X] comporta [O] non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;
- [O] la copertura finanziaria della spesa.

Liscate, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
(Cerea rag. Viviana Margherita)

Al. m. 2



Comune di Liscate

(Provincia di Milano)



12 206-6
4/3/14

Proposta n. 16 del 18.02.2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014, 2015 E 2016 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso:

- il decreto del Sindaco n. 18 in data 23/12/2013 ha nominato la Dott.ssa Leonilde Concilio Responsabile dell' Area Personale del Comune di Liscate per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2014;
- che con atto del C.C. N. 28 in data 25.05.2013, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;

Premesso altresì:

- che, con atto della G.C. N. 71 in data 04.12.2012, propedeutico all'approvazione dello schema di bilancio 2012, è stato definito il fabbisogno del personale per il triennio 2013, 2014 e 2015, successivamente modificato con atti:
 - deliberazione di Giunta Comunale N. 13 del 26.03.2013 con la quale è stato assunto N. 1 Agente di Polizia Locale di Cat. C con decorrenza 01.04.2013 a seguito di procedura di mobilità tra Enti;
 - deliberazione di Giunta Comunale N. 57 in data 29/10/2013 con la quale è stata ridefinita la Struttura Organizzativa dal 1° Novembre 2013;
 - deliberazione di Giunta Comunale N. 61 del 03.12.2013 con la quale è stato autorizzato l'aumento delle ore dell' Assistente sociale;
 - deliberazione di Giunta Comunale N. 71 del 17.12.2013 con quale è stata concessa la mobilità volontaria tra Enti con decorrenza 30.12.2013 ad un Agente di Polizia Locale;

Considerato:

- che alla data del 31.03.2011 due dipendenti del Comune di Liscate di categoria "C", con profilo professionale di:
 - Agente di Polizia Locale, assegnato funzionalmente al Servizio di Polizia locale
 - Istruttore Amministrativo-contabile, assegnato funzionalmente al Servizio Affari Generali hanno cessato la propria attività lavorativa per pensionamento;
- che il posto di Istruttore amministrativo di categoria C è stato già coperto a far tempo dal 1.1.2012
- che il posto di Agente di Polizia Locale è stato invece ricoperto, come previsto nel citato atto deliberativo di G.C. N. 11 del 21.02.2012, dopo lo svolgimento della procedura concorsuale, a partire dalla data del 20.08.2012 da un'assistente sociale di categoria D.1;



- che, in data 28.11.2012 l'assistente sociale neo assunta ha presentato le proprie dimissioni al protocollo comunale a far tempo dal 14.12.2012;
- che, il posto di Agente di Polizia Locale, resosi disponibile a seguito della trasformazione del posto di Specialista di Polizia Locale, opportunamente trasformato in categoria "C" con atto della G.C. N. 19 del 13.03.2012 anche a seguito della gestione associata della funzione di polizia locale, è stato coperto tramite mobilità volontaria a far data dal 01.04.2013;
- che alla data del 31.10.2013 una dipendente di Categoria D, specialista in attività amministrativo contabili, ha cessato la propria attività per pensionamento;
- che il posto di Assistente Sociale è stato coperto con decorrenza 19/04/2013 a seguito di scorrimento della graduatoria approvata con determinazione del Direttore Generale N. 2/77 del 03.08.2013 relativamente al concorso bandito con determinazione del Direttore Generale n. 2/54 in data 09.05.2012.

Dato atto, per sintesi, che alla data odierna la dotazione organica del Comune di Liscate è la seguente:

Categoria o Infracategoria	Profilo professionale	Posti disponibili	Posti coperti	Posti vacanti
Infracategoria D3	Professionista Tecnico	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista in attività amministrative-contabili	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D.1	Specialista in attività tecniche	1	1	0
Categoria D.1	Specialista in attività amministrative-contabili	2	1	1
Categoria D.1	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D.1	Assistente sociale part time a 18 ore settimanali	1	1	0
Categoria C	Istruttore Tecnico	2	2	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	3	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Contabile	2	2	0
Categoria C	Agente di Polizia Locale	4	3	1 da ricoprire mediante mobilità
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	2	0
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	6	0
Categoria B	Esecutore Operativo (Operaio)	0	0	0
Categoria B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
TOTALE		23	21	2

Considerato che sono già state attivate le seguenti funzioni fondamentali:

1. relativa al servizio sociale con il Comune di Melzo, approvata con delibera di consiglio comunale N. 42 del 20/12/2011;

2. relativa al servizio di Polizia Locale con i Comuni di Truccazzano, Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo, approvata con delibera di Consiglio Comunale N. 41 del 20/12/2011
3. relativa al servizio di Protezione civile con i Comuni di Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo e Truccazzano, approvata con delibera di Consiglio Comunale N. 35 del 27/11/2012 e modificata, ampliando la convenzione al Comune di Truccazzano, con delibera di Consiglio Comunale N. 2 del 28/01/2014.

Considerato altresì:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale N. 34 del 30.09.2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dell'ufficio di Responsabile del Servizio Economico – Finanziario tra i Comuni di Truccazzano e di Liscate con decorrenza 01.11.2013 fino al 31.12.2016.
- che si stanno altri incontri per l'attivazione, ai sensi di legge, degli ulteriori convenzionamenti per la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 16 comma 24 del D.L.138/2011 e sue ss.mm.

VISTO l'art. 91 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 il quale prevede :

1. *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese";*

2. *... Gli Enti Locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27.12.1997 n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze";*

VISTO l'art. 19 comma 8 della L. 488/2001 che dispone che i Revisori contabili degli Enti Locali debbano accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità della L. 68/1999, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

VISTO il D. Lgs. 165/2001:

- che all'art. 2 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli Uffici;
- che all'art. 4 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- che l'art. 6 comma 4 e l'art. 39 della L. 449/97 prevedono la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascuna Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 5 afferma che le pubbliche amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D. Lgs. 165 medesimo;
- che all'art. 6 comma 6 dispone che l'Ente che non effettua la programmazione del fabbisogno del personale non può procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo;
- che all'art. 30 (come modificato dall'art. 49 del D. Lgs. 150/2009) prevede che la competenza a disporre la mobilità dei dipendenti spetta in via esclusiva alla dirigenza;

- che all'art. 34 bis dispone l'obbligo, prima di avviare procedure di assunzione, di inviare la comunicazione preventiva al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle strutture regionali e provinciali alle quali sono affidati i compiti di riqualificazione professionale e ricollocazione del personale presso altre amministrazione (art. 7 L. 3/2003);

RILEVATO che:

- i pareri n. 28/2007 e n. 244/2009 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, e la deliberazione n. 52 dell'11.11.2010 della sezione autonomie della Corte dei Conti, hanno chiarito in modo definitivo che il riferimento all'anno precedente deve essere inteso come arco temporale che ha inizio dal 2006 e all'interno del quale possono essere calcolate le complessive cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto, ovviamente, del limite della spesa complessiva permessa;
- la Funzione Pubblica, con il parere n. 46078 del 18.10.2010 sostiene che le cessazioni devono sempre essere calcolate su 12 mesi a prescindere dalla data effettiva di fine servizio e che il DPCM del 16.02.2006, attuativo dell'articolo 1, comma 198, della L. 266/2005 prevedeva di conteggiare le cessazioni per tredici mensilità;
- in base al comma 11 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, le quote non utilizzate possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi, fino al raggiungimento dell'unità,

PRESO quindi **ATTO**:

- che, dall'anno 2013, il Comune di Liscate è entrato a far parte degli Enti tenuti al rispetto del Patto di stabilità interno con conseguente abbandono delle regole assunzionali di cui all'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) come modificato dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, ed assunzione del nuovo vincolo di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, come riscritta dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 che testualmente recita: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a)- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;*
 - b)- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
 - c)- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

RICHIAMATO l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 prevede testualmente che: *“ è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% - ora modificato in 50% dall'art. 28 comma 11 quater del d.l. 201/2011 – delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare*

esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari ;”

- che tale incidenza, calcolata sul rendiconto di gestione regolarmente approvato dell'esercizio 2013 del Comune di Liscate, con inclusione delle società a partecipazione pubblica, è pari al **24,27%** come rilevasi dall'allegato "A" al presente provvedimento;
- che il comma 4 dell'art.4 del D.L. 101/2013 ha prorogato fino al 31.12 2016 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato approvate successivamente al 31.12.2005 dalle Amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni;
- che, a decorrere dall'anno 2012 anche gli enti locali soggiacciono alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 secondo cui è possibile avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime Amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 e ss.mm. non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Per le Amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste dal comma in esame, il limite del 50% va riferito alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007/2009;

CONSIDERATO quindi che ai fini del calcolo:

- le cessazioni si intendono quelle derivanti da estinzioni del rapporto di lavoro riferito al personale a tempo indeterminato con esclusione delle mobilità, come precisato in via definitiva con Deliberazione n. 21/2009 della sezione autonomie della Corte dei Conti;
- si deve fare riferimento alla spesa e non alle unità di lavoro. In particolare, per la Corte dei Conti della Lombardia si deve fare riferimento al costo effettivo, mentre la Funzione Pubblica, con il parere n. 46078 del 18.10.2010, sostiene che la spesa debba essere sempre calcolata su 12 mesi a prescindere dalla data effettiva della cessazione;
- che il DPCM del 16.02.2006, attuativo dell'art. 1, comma 198, della L. 266/2005 prevedeva di conteggiare sempre le cessazioni per tredici mensilità;
- che il comma 11 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 che dispone che le quote non utilizzate per cessazioni possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi fino al raggiungimento dell'unità;

CONSIDERATO quindi che non rientrano nei suddetti limiti le assunzioni per mobilità purché avvengano fra enti sottoposti al regime di limitazione come precisato all'art. 1 comma 47 della L. 311/2004 e nella nota n. 46078/2010 della Funzione Pubblica;

ESAMINATA la giurisprudenza contabile più recente in materia di limitazioni di legge relative alla modifica contrattuale del personale part-time comportante un aumento di ore lavorative ed in particolare:

- la deliberazione n. 8 - 2012 della Corte dei Conti - Sezione regionale del controllo per l'Emilia – Romagna che così si esprime: *“In materia di contratto di lavoro part-time, l'articolo 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 stabilisce che “per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni”. Dall'interpretazione di tale disposizione si ricava che solo la trasformazione del contratto da part-*

time a full-time deve essere considerata nuova assunzione in quanto deve avvenire "nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in tema di assunzione". Esula, viceversa, dall'ambito di applicazione della citata disposizione normativa, e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto di part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno dagli articoli 1, comma 557, l. 296/2006 e s.m.i. e 76, comma 7, d.l. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e s.m.i. (cfr. in termini Sez. controllo Toscana 198/2011/PAR; Sez. controllo Campania 496/2011). In conclusione, ritiene la Sezione che l'operazione ... sia ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare una trasformazione in un contratto a tempo pieno, che ai sensi della normativa richiamata costituisce nuova assunzione, e purché siano rispettati i limiti ed i vincoli di cui alla normativa richiamata (riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente; incidenza della spesa del personale su spesa corrente non pari o superiore al 50%).";

ESAMINATI inoltre gli orientamenti delle seguenti Sezioni della Corte dei Conti del medesimo tenore del parere reso dalla Sezione Emilia Romagna n.8/2012 citata al paragrafo precedente:

- Parere n. 198/2011 Sezione Corte dei Conti Toscana
- Parere n. 462/2012 Corte dei Conti Lombardia
- Parere n. 196/2012 Sezione Corte dei Conti Umbria;

DATO ATTO che agli Enti soggetti al Patto è applicabile il limite del 20% (ora 40%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, di cui all'art. 76 c. 7 del D.L. 112/2008 (Corte dei Conti sezione Unite delibera 4/2011);

CONSIDERATO inoltre che l'art. 3 commi dal 75 al 84 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) ha disposto che le Pubbliche amministrazioni effettuino assunzioni di personale utilizzando esclusivamente il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e possono avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile solo per esigenze temporanee ed eccezionali (art. 36 comma 2 D. Lgs. 165/2001). Pertanto, come affermato nel parere n. 49 del 17.7.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'elemento di caratterizzazione del settore pubblico è il fabbisogno ordinario che si concretizza, attraverso la dotazione organica, in un valore quantitativo e qualitativo delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali ovvero delle funzioni ordinarie dell'amministrazione.

RICHIAMATO inoltre il parere n. 49 del 17.7.2008, sempre del Dipartimento della Funzione Pubblica, che precisa che:

- l'esigenza temporanea può essere riconducibile alle ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo di cui all'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 368/2001, anche se riferibili all'ordinaria attività del datore di lavoro con la precisazione che debbono essere caratterizzate dalla temporaneità;
- il concetto di eccezionalità non va inteso in termini di imprevedibilità quanto piuttosto di straordinarietà e, rafforzando il concetto di temporaneità, e non deve far pensare ad una distinzione tra attività ordinaria e straordinaria;

e, quindi, la peculiarità che distingue il lavoro flessibile da quello a tempo indeterminato è la temporaneità dell'esigenza che, essendo appunto temporanea, è eccezionale;

CONSIDERATO inoltre che il Comune di Liscate, alla data del 17.02.2014, secondo i parametri disposti dall'art. 119 D. Lgs. 77/95 (tuttora vigente e non ancora modificato) avente ad oggetto

"Determinazione delle medie nazionali per classi demografiche delle risorse di parte corrente e consistenza delle piante organiche" con n. 21 posti coperti, previsti dalla attuale dotazione organica ha un numero di dipendenti inferiore al rapporto medio dipendente/popolazione;

RICHIAMATO il D.M. 16.03.2011 il quale determina come di seguito il rapporto medio dipendenti – popolazione per classe demografica:

comuni con popolazione da 3.000 a 9.999 abitanti	Rapporto medio 1/144
--	----------------------

CONSIDERATO che alla data del 31.12.2013 la popolazione del Comune di Liscate era pari a n. 4.142 abitanti e il personale dipendente in servizio di ruolo, considerando la cessazione di N. 1 unità di cat. D avvenuta il 01.11.2013 per pensionamento e di N. 1 Unità di Cat. C avvenuta il 30.12.2013 per passaggio ad altro Ente per mobilità volontaria, alla data del 17.02.2014 è di n. 21 unità per cui il rapporto medio risulta pari a 1/197,24;

PRESO ATTO:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione, tra cui quello di definizione della programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- che in termini generali, l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle Amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che tale programmazione triennale potrà essere rivista in funzioni di ampliamenti, limitazioni o vincoli rilevanti derivanti dalle innovazioni che saranno introdotte nel quadro normativo di riferimento in materia di personale;
- che già dall'anno 2003 l'Ente aveva provveduto ad instaurare un rapporto di lavoro a tempo indeterminato di un lavoratore diversamente abile ottemperando così all'obbligo di copertura dei posti delle categorie protette previste dalla legge n. 68/1999.

PRECISATO che il Comune di Liscate è tra quegli Enti che, ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della Legge 537/93, non versano in stato di dissesto né presentano indici rilevatori tali da far preventivare per i futuri esercizi situazioni di disagio finanziario;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni tali da attuare l'attivazione di procedure di stabilizzazione del personale;

DATO ATTO:

- che l'art. 6 comma 4 bis del D. Lgs. 165/2001 testualmente recita: *"il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competente dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"*
- che la legge di stabilità 2012 (art. 16 legge 183/2011) **impone l'obbligo di rilevazione annuale del personale in sovrannumero e di quello eccedente** e vincola la possibilità di poter

procedere ad assunzioni di personale alla effettuazione di tale adempimento che, peraltro, in violazione, è sanzionato determinando la nullità degli atti adottati;

- che il D.L. 101/2013:
 - al comma 3 art. 2 estende la disciplina vigente per le amministrazioni centrali a tutte le pubbliche amministrazioni:
“In caso di personale eccedentario per ragioni funzionali o finanziarie le cessazioni non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l’ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over”
 - stabilisce l’applicabilità delle disposizioni dell’art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. 95/2012 (conv. Legge 135/2012). “*Il personale in soprannumero potrà accedere al trattamento pensionistico purché risulti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto all’accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina antecedente all’entrata in vigore dell’art. 24 del D.L. 201/2011, conv. Legge 214/2011, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31.12.2015*”

PRECISATO che per tale adempimento il legislatore ha individuato tre elementi di valutazione:

- primo elemento: presenza di personale e/o di dirigenti extra dotazione organici);
- secondo elemento: dichiarazione disposta solamente al momento di adozione dell’atto ricognitorio, di competenza della Giunta Comunale, che, per ottimizzazione dei tempi di lavoro ed economia negli atti, viene nel nostro caso adottato contestualmente al presente atto;
- terzo elemento: condizione di eccedenza che si rileva dalla impossibilità dell’ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè non superamento della spesa anno 2008) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente sopra meglio specificato.

DATO QUINDI ATTO:

1)- che nel Comune di Liscate non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;

2)- che, con riferimento ai diversi servizi dell’Ente, né nell’ambito delle conferenze dei Responsabili sin qui tenute, né in altri documenti o circostanze, non sono state individuate e/o segnalate eccedenze di personale e che, quindi, nell’anno 2014:

a)- non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;

b)- non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;

- e che l’Ente non deve pertanto avviare nel corso dell’anno 2014 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

- e che provvederà all’invio al Dipartimento della Funzione Pubblica di copia della presente deliberazione, informando i soggetti sindacali dell’esito della ricognizione effettuata;

- che, come già precisato in premessa, la dotazione organica teorica del Comune di Liscate, alla data del 17/02/2014 è la seguente:

Categoria o Infracategoria	Profilo professionale	Posti disponibili	Posti coperti	Posti vacanti
Infracategoria D3	Professionista Tecnico	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista in attività amministrative-contabili	0	0	0

Infracategoria D3	Professionista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D.1	Specialista in attività tecniche	1	1	0
Categoria D.1	Specialista in attività amministrative-contabili	2	1	1
Categoria D.1	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D.1	Assistente sociale part time a 18 ore settimanali	1	1	0
Categoria C	Istruttore Tecnico	2	2	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	3	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Contabile	2	2	0
Categoria C	Agente di Polizia Locale	4	3	1 da ricoprire mediante mobilità
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	2	0
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	6	0
Categoria B	Esecutore Operativo (Operaio)	0	0	0
Categoria B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
	TOTALE	23	21	2

- che con deliberazione del C.C. N. 41 in data 20.12.2011 è stata approvata la convenzione per la gestione associata con il Comune di Truccazzano, Pozzuolo Martesana e Bellinzago Lombardo, della funzione attinente al Servizio di Polizia Locale;
- che con deliberazione del C.C. N. 42 del 20.12.2011 è stata approvata la convenzione per la gestione associata della funzione relativa al Servizio Sociale tra il Comune di Melzo ed il Comune di Liscate;
- che con deliberazione del C.C. n.35 DEL 27.11.2012 è stata approvata la convenzione per la gestione associata della funzione di protezione civile tra il Comune di Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo e Liscate;
- con deliberazione di Consiglio Comunale N. 34 del 30.09.2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dell'ufficio di Responsabile del Servizio Economico – Finanziario tra i Comuni di Truccazzano e di Liscate con decorrenza 01.11.2013 fino al 31.12.2016.

CONSIDERATO inoltre che il rapporto spese di personale/spese correnti stabilito dall'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 , includente i dati finanziari delle società partecipate calcolate come da prospetto allegato "A", depositato agli atti del Comune, risulta essere del **24,27%** e quindi inferiore al vincolo del 50% di cui all'art. 28 comma 11 quater del d.l. 201/2011, consentendo così all'Ente di poter procedere a nuove assunzioni.

RICHIAMATO il D. L.gs n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali ed il vigente regolamento comunale di accesso all'impiego approvato con atto della G.C. N. 46 del 25/09/2007 e visto il prescritto parere rilasciato dal Revisore dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 1.4.99;

VISTO il vigente Statuto;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010
- la legge 183/2010 (collegato al lavoro)
- il vigente CCNL dipendenti Enti Locali;

Si propone che La Giunta Comunale

DELIBERI

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

1)- DI APPROVARE la rilevazione annuale del personale in soprannumero e di quello eccedente come previsto dall'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) dando atto:

- a)- che nel Comune di Liscate non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;
- b)- che, con riferimento ai diversi servizi dell'Ente, né nell'ambito delle conferenze dei Responsabili sin qui tenute, né in altri documenti o circostanze, non sono state individuate e/o segnalate eccedenze di personale e che, quindi, nell'anno 2014:
 - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
 - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;come da dichiarazione a firma dei Responsabili dei servizi comunali che si allega al presente atto sotto la lettera "B" e depositata agli atti del Comune
- c)- che, quindi, l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2014 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
- d)- che provvederà all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica di copia della presente deliberazione, informando altresì i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione effettuata;

2)- DI APPROVARE ALTRESI' la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014, 2015 e 2016 e del piano occupazione del medesimo periodo, alla luce dei vincoli imposti dalla vigente normativa e citati in premessa, ed in particolare dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

3)- DI DARE ATTO che, alla luce della presente programmazioni il Comune di Liscate rileverebbe una riduzione della spesa della dotazione organica;

4)- DI QUANTIFICARE la spesa teorica dell'attuale dotazione organica del Comune di Liscate, per dodici mesi e compresa la I.V.C. e l'indennità di comparto, come segue:

n. posti	categoria		stipendi
1	D.1	Specialista in attività tecniche	1.829,02
2	D.1	Specialisti in attività amministrative-contabili	3.658,04
1	D.1	Assistente sociale – part-time 18 ore	914,53
2	C.1	Istruttore tecnico	3.358,28
2	C.1	Istruttore amministrativo contabile	3.358,28

3	C.1	Istruttore amministrativo	5.037,42
4	C.1	Agente di Polizia Locale	6.716,56
2	B.3	Collaboratore tecnico (operario specializzato)	3.139,72
6	B.3	Collaboratore amministrativo	9.419,16
23		totale	37.431,02
Spesa PER 12 MESI			449.172,24 oltre oneri sociali ed Irap di legge

6)- **DI DARE PRIORITA'** ALL'ASSUNZIONE DELL'AGENTE DI POLIZIA A TEMPO PIENO PER MOBILITA' TRA ENTI , che rappresenta una necessità non differibile per la corretta gestione delle problematiche del servizio e per una risposta ai bisogni della collettività determinando in tal caso la dotazione organica e la relativa spesa come segue:

7)- **DI DARE ATTO** che, prima di attivare la procedura definitiva di assunzione dell'Agente di Polizia Locale sarà necessario effettuare i conteggi definitivi della spesa di personale dell'anno 2013 per il rispetto del parametro di cui all'art. 1 comma 557 della L.F. 296/2006.

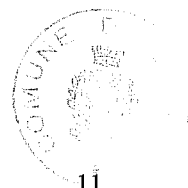
8)- **DI DARE ATTO** altresì che per l'anno 2015 e 2016, stante l'attuale quadro normativo, si conferma di non prevedere alcuna nuova assunzione, ma l'attivazione, ai sensi di legge, degli ulteriori convenzionamenti per la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 16 comma 24 del D.L.138/2011 e sue ss.mm.

9)- **DI CONFERMARE** altresì, come già stabilito nel precedente atto, che la produttività venga ripartita con criteri di differenziazione e di premialità, sulla base del raggiungimento di obiettivi definiti negli atti di programmazione e ritenuti indispensabili per questa Amministrazione Comunale, tenendo conto dei vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dalla normativa e dell'entrata a regime del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Si propone altresì di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 - comma IV del D. L.vo N. 267/2000.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Leonilde Concilio

Visto: IL SINDACO
Alberto FULGIONE



rendiconto anno 2012 SPESE CORRENTI	3.961.389,81
Spesa personale Comune comma 557	924.330,83
TOTALE A	924.330,83

Più	SPESE AFOL	1.719,31
	SPESE PROMOSPORT	8.042,57
	SPESE CO.GE.SER. S.P.A.	0,00
	SPESE IDRA PATRIMONIO S.P.A.	0,00
	SPESE CEM AMBIENTE S.P.A.	27.472,69
	TOTALE B	37.234,57

TOTALE A	924.330,83
TOTALE B	37.234,57
totale complessivo	961.565,40

Calcolo del rapporto:	24,27
------------------------------	--------------

SPESE CORRENTI BILANCIO di previsione 2013	4.160.039,36
Spesa personale Comune comma 557 da prevedere nel bilancio di previsione 2013, calcolate con le modalità di cui alla circolare 9 euro	904.008,66
TOTALE A	904.008,66

Più	SPESE AFOL	1.719,31	ultimo bilancio approvato al 31.12.2012 agli atti del Comune
	SPESE PROMOSPORT	8.042,57	ultimo bilancio approvato al 31.12.2012 agli atti del Comune
	SPESE CO.GE.SER. S.P.A.	0,00	Cogeser non va più considerato perché non è più una partecipata in house (non abbiamo più contratto per illuminazione pubblica e calore)
	SPESE IDRA PATRIMONIO S.P.A.	0,00	ultimo bilancio approvato al 31.12.2012 agli atti del Comune
	SPESE CEM AMBIENTE S.P.A.	27.472,69	ultimo bilancio approvato al 31.12.2012 agli atti del Comune
	TOTALE B	37.234,57	

TOTALE A	904.008,66
TOTALE B	37.234,57
totale complessivo	941.243,23

Calcolo del rapporto:	22,63 stimata con dati preventivi
------------------------------	--

SOCIETA' PARTECIPATA: **AFOL**

DATI DESUNTI DAL BILANCIO AL 31.12.2012

FORMULA RICAVATA DALLA SEZ. AUTONOMIE CORTE CONTI DELIBERA N. 14/2011

valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X

PERTANTO:

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

X= quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

valore della produzione: lettera "A" C.E. euro..... 1.471.055,00

spese totali del personale voce B9 C.E. euro..... 607.980,00

corrispettivo: alla società viene pagato un contributo annuale in conto esercizio corrispondente
al numero di abitanti del Comune.
Per l'anno 2012 è stato di euro 4.160,00

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

607.980,00	X	4.160,00

1.471.055,00		

X =	1.719,31	corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune
-----	----------	---

SOCIETA' PARTECIPATA: **PROMOSPORT**

DATI DESUNTI DAL BILANCIO AL 31.12.2012

FORMULA RICAVATA DALLA SEZ. AUTONOMIE CORTE CONTI DELIBERA N. 14/2011

valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X

PERTANTO:

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

X= quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

valore della produzione: lettera "A" C.E. euro.....

spese totali del personale voce B9 C.E. euro.....

corrispettivo: Per Promosport è stato previsto di pagare un corrispettivo in conto esercizio nell'anno 2012 ammontante ad euro (capitolo 854/uscite)

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

<input type="text" value="64.220,00"/>	X	<input type="text" value="60.905,00"/>

<input type="text" value="486.327,00"/>		

X =	<input type="text" value="8.042,57"/>	corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune
-----	---------------------------------------	---

valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X

PERTANTO:

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

X = quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

valore della produzione: lettera "A" C.E. euro..... 52.550.173,00

spese totali del personale voce B9 C.E. euro..... 2.573.455,00

corrispettivo: per Cem Ambiente c'è corrispettivo

. Per pulizia strade	capitolo 1264	bilancio 2012	155.464,50
. Per raccolta rifiuti	capitolo 1262	bilancio 2012	214.626,78
. Per smaltimento rifiuti	capitolo 1282	bilancio 2012	176.219,36
. Per telecamere	capitolo 476	bilancio 2012	14.684,06
TOTALE CORRISPETTIVO			560.994,70

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

2.573.455,00 x 560.994,70

52.550.173,00

X = 27.472,69 corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune

IDRA PATRIMONIO

valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X
--

PERTANTO:

spese totali del personale x corrispettivo
--

valore della produzione

x= quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune
--

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

valore della produzione: lettera "A" C.E.	euro.....	11.573.523,00
---	-----------	---------------

spese totali del personale voce B9 C.E.	euro.....	573.493,00
---	-----------	------------

corrispettivo: per Idra Patrimonio non c'è corrispettivo ma entrate da applicazione tariffe,

quindi si può prendere la quota di ricavi associati agli utenti di ciascun ente proprietario

Nel nostro caso, fino al 30.06.2012 il servizio idrico veniva gestito da Co.ge.ser servizi idrici s.r.l., per cui il corrispettivo per la società è ZERO

quota di ricavi degli utenti del Comune di Liscate euro...	0,00
--	------

spese totali del personale x corrispettivo
--

valore della produzione

573.493,00

x

0,00

11.573.523,00

X =

0,00

corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune

valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X

PERTANTO:

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

x= quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

valore della produzione: lettera "A" C.E. euro.....

spese totali del personale voce B9 C.E. euro.....

corrispettivo:

Il COGESER non è piu' una partecipata in house (non abbiamo piu' contratto per illuminazione pubblica e calore)

quota di ricavi degli utenti del Comune di Liscate euro...

spese totali del personale x corrispettivo

valore della produzione

	0,00	x	0,00	

	0,00			

X =	#DIV/0!	corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune
------------	----------------	--

Comune di Liscate
(Provincia di Milano)

12
60-C
u/3/14

Parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto la definizione del fabbisogno del personale per il triennio 2014, 2015 e 2016.

Il sottoscritto dott. Carlo Rampini, Revisore dei Conti del Comune di Liscate, esaminata la proposta di deliberazione relativa alla definizione della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014, 2015 e 2016 e:

considerato:

- che la relativa spesa rientra nelle capacità finanziarie dell'Ente;
-
- che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che la spesa rispetta i vincoli imposti di non superamento della spesa del personale dell'anno 2004;

Visto altresì che l'Ente, come argomentato nelle premesse della delibera in oggetto, rispetta tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso il Revisore **ESPRIME** favorevole alla modifica in argomento.

Liscate, 27 febbraio 2014

Il Revisore dei Conti
Dott. Carlo Rampini






11
ce 0-1
4/3/14

COMUNE di LISCATE
Largo Europa n. 2 - 20060 Liscate (Mi)

DICHIARAZIONE

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Comunali, con riferimento a quanto disposto dall'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) danno atto che all'interno dei propri servizi :

- a)- non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;
- b)- non si sono rilevate, sia nell'ambito delle discussioni tenute nelle varie conferenze dei servizi, che in altri documenti o circostanze, né sono state individuate, in relazione alle richieste degli Organi di Governo dell'Ente individuabili nei Piani degli Obiettivi finora ricevuti, situazioni tali da dover segnalare eccedenze di personale e che, quindi, allo stato attuale, nell'anno 2014 :
 - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
 - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza.

Liscate, 18/02/2014....

Responsabile del Servizio Affari Generali

[Handwritten signature]

Responsabile del Servizio Economico Finanziario

[Handwritten signature]

Responsabile del Servizio di Polizia Locale

[Handwritten signature]

Responsabile del Servizio Gestione del Territorio

[Handwritten signature]

Responsabile del Servizio Servizi alla Persona

[Handwritten signature]

Responsabile del Servizio Personale

[Handwritten signature]

Responsabile del Servizio Protezione Civile

[Handwritten signature]



Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Alberto Fulgione

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Leonilde Concilio

Il sottoscritto Segretario Comunale, sulla base degli atti e delle procedure d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene affissa in copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data **18.03.2014**, per rimanervi pubblicata almeno 15 giorni consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 – I comma – del D. L.gs. 18/08/2000, N. 267.
- Viene comunicata con lettera in data **18.03.2014** ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D. L.gs. 18/08/2000, N. 267).

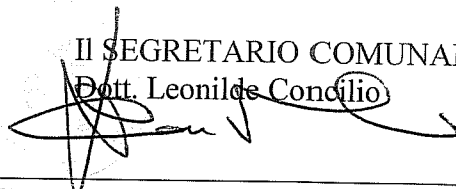
Liscate, **18.03.2014**

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Leonilde Concilio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Liscate, li **18.03.2014**

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Leonilde Concilio



CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Certifico, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. L.gs. 18/08/2000, che questa deliberazione:

non è immediatamente eseguibile

è divenuta eseguibile avendo la Giunta Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità dell'atto.

Liscate, **18.03.2014**

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Leonilde Concilio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma III e IV, del D. L.gs. 18 agosto 2000, N. 267, per essere decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio.

Liscate,

Il Segretario Comunale
Dott. Leonilde Concilio

data **18.03.2014**

Pubblicazione dal **18.03.2014** al **02.04.2014**

Liscate, **18.03.2014**

Il Messo Comunale
F.to Angelo Calini